

/ Nasce circa la constitutione di Sisto quinto circa delle nascite questo dubio: perche la constitutione dice: "Hac perpetuo valutura constitutione apostolica auctoritate statuimus et mandamus ut tam contra astrologos, mathematicos et alios quoscumque dicte iudiciarie astrologie artem im posterum exercentes aut facientes iudicia et nativitates hominum, quibus de futuris contingentibus successibus fortuitisque casibus aut actionibus ex humana voluntate pendentibus aliquid affirmare audeant, etiam si id non certo asserant aut protestentur". Queste sono le parole della bola.

10 Et perche il dottissimo Cartagena nel tomo 3, lib. 41, homi. 6, carte 540, seconda columna dice queste parole: "Secundo assero Astrologos iudiciarios ex cognitione astrorum, in quorum positione quispiam conceptus et natus, multa futura contingentia predicare posse in communi, quae saepe non infallibiliter ita evenient". Et S. Th. 3

15 contra gent. cap. 89 dice: "Astrologus non debet dicere rem specialiter, sed universaliter, quia scilicet impressio stellarum in pluribus sortitur effectum, qui non resistunt inclinationi, quae est ex corpore, non autem semper in hoc vel illo, qui forte per rationem naturali inclinatione resistit." Et perchè l'astrologo queste cose

20 contingenti da venire non deve in particolare certo ne probabilmente predicare, ma solo in comune, stando che la constitutione del pontefice parla della preditione delle cose future contingenti in particolare, le quali pendono dalla volontà humana, si ricerca dunque se questa preditione, la quale mando à V.S. Ill/ma è

25 particolare o in commune. Non ho voluto determinar cosa alcuna, perche ho voluto scrivere à V.S. Ill/ma et aspetar la sua resolutione et determinatione.

Di Bologna il di 25 aprile 1620.

Di V.S. Ill/ma

humiliss/o servo

fra Crisostomo da Ferrara capuccino.

~~Si risponda~~ Minute de réponse.

/ Si risponda che io osservo la bolla di Sisto V ut sonat ad literam, nè mai mi è piaciuta l'astrologia giudiciaria, et tutte quelle cose che sono scritte nelle cartelle incluse nella lettera le  
5 tengo per baie. Se io erro, mi contento di errare, perche ho letto in buoni autori che per il più li astrologi s'ingannano, et la Sacra Scrittura non ci dice altro se non che il sole è fatto per illuminare il giorno et la luna et le stelle per illuminare la notte.

=====

10 Adr.: All'Ill/mo et R/mo Signore et Pron mio Col/mo il Signore  
Cardinal Bellarmino (cachet)  
Roma.

---

A rhh.Vatic. Gesuiti 17 fo.286-287. Orig. Minute autogr.